

Cassazione (ricorso per) - giudizio di rinvio - Corte di Cassazione, Sez. 2, Sentenza n. 3150 del 02/02/2024 (Rv. 669995-01)

Poteri - Giudizio di rinvio - Poteri del giudice del rinvio - Punti decisivi e non congruamente valutati dalla sentenza cassata - Nuova valutazione - Esame di fatti nuovi - Ammissibilità - Fattispecie.

Il giudice di rinvio è vincolato al principio di diritto affermato dalla Corte di cassazione in relazione ai punti decisivi non congruamente valutati dalla sentenza cassata e, se non può rimetterne in discussione il carattere di decisività, conserva il potere di procedere ad una nuova valutazione dei fatti già acquisiti e di quegli altri la cui acquisizione si renda necessaria in relazione alle direttive espresse dalla sentenza di annullamento. (Nella specie, la S.C. ha cassato la decisione che, in sede di giudizio di rinvio in tema di divisione ereditaria, non aveva verificato se per tutti gli eredi fosse stato provato l'effettivo possesso dei beni per i fini di cui all'art. 485 c.c. limitandosi a ritenere provata tale circostanza in forza della mera cassazione della precedente sentenza della Corte d'Appello, sebbene la decisione della S.C. avesse solamente emendato l'errore di diritto in cui era incorso il giudice di merito rimanendo impregiudicato l'accertamento dell'effettiva ricorrenza della condizione prevista dalla norma).

Corte di Cassazione, Sez. 2, Sentenza n. 3150 del 02/02/2024 (Rv. 669995-01)

Riferimenti normativi: Cod_Civ_art_0485, Cod_Proc_Civ_art_384, Cod_Proc_Civ_art_394